

EMERGENZA ECONOMIA.

Il Cavaliere torna a usare la manovra come arma di ricatto. Probabile l'astensione. Elogi a Rifondazione, attacchi al Pds

ROMA Con l'eleganza che da sempre lo contraddistingue Cesare Previti sulla Stampa di ieri rileva...

E allora? E allora si impone una manovra ma una manovra vera solo il popolo solo la gente può farla...

La manovra? Sì, no, forse...

Elezioni dunque. E al più presto non a giugno ma a maggio. Fin qui però non sembra che il Cavaliere proponga grandi novità...



Silvio Berlusconi durante la conferenza stampa nella sede di Forza Italia

Scognamiglio: «Sostenere l'azione del governo Dini»

NOSTRO SERVIZIO

ROMA La manovra del governo Dini va appoggiata perché in questo modo avremo la prova sperimentale di quello che serve al Paese...

Per Scognamiglio la manovra del governo Dini «va appoggiata perché consente di verificare se il mercato internazionale giudichi instabile la situazione italiana perché c'è una carenza di politica economica...

Berlusconi: elezioni a maggio. Nuovi diktat, poi perde la testa e insulta Prodi

Berlusconi insiste votare subito a maggio. Ma per il momento esclude una mozione di sfiducia. E si appella a Dini e a Scalfaro perché «si assumano la responsabilità»...

FABRIZIO RONDOLINO

manda sulla possibilità di una mozione di sfiducia a Dini il padrone della Fininvest risponde glissando cambiando argomento...

proprio così il Cavaliere indispensabile definitivamente. La scelta di Berlusconi di non dar fuoco alle polveri nasce probabilmente dalla difficoltà di gestire una decisione comunque drammatica...

Scalfaro ad assumersi la responsabilità di condurre rapidamente il Paese alle urne. «Credo che il Capo dello Stato - sostiene Fini - se ne sia già reso conto»...

«Colpa di Bossi e D'Alema»

Se Dini e Scalfaro restano (per ora) al riparo dai colpi berlusconiani su Bossi e D'Alema il fuoco è a volontà. «Chi ha creato questa situazione?» chiede Berlusconi...

lontano alla maggioranza del Paese. Un esempio? Ecco. «C'è un tentativo - spiega l'ex presidente del Consiglio - di impossessarsi dei mezzi di informazione della Rai e del Fininvest per mandarli alla stampa e usarli a fini di parte»...

In realtà a Berlusconi piace poco votare una «ventagliata di tasse alla vigilia delle elezioni (quelle regionali) ci saranno comunque»...

Ma Scalfaro dice no alle forzature istituzionali

Il partito del voto dovrà usare gli strumenti parlamentari. Appoggio a Dini

Scalfaro non cede alle pressioni di Berlusconi per lo scioglimento delle Camere. Il capo dello Stato sente Buttiglione che pare arretrare su questa ipotesi...

FABIO INWINKL

ROMA È più che mai in attesa di resistere. Oscar Luigi Scalfaro all'assedio del Polo che reclama dal capo dello Stato una ferma presa di corso alle elezioni politiche anticipate...

nelle ragioni e nei contenuti. Il terreno più favorevole all'alleato è il concorrente Fini. Lui vuole evitare questo «oltre» e vorrebbe le preoccupazioni per la situazione finanziaria ha bisogno che si arrivi presto allo scioglimento delle Camere.

La via parlamentare

Ma al Quirinale si hanno idee chiare in proposito. In settimana chi chiede le elezioni anticipate

ponga in atto gli opportuni strumenti di parlamentari che possano accettare l'esistenza di una maggioranza che condive questo proposito. Mozione di sfiducia al governo o altri formulati. Ma la via deve essere parlamentare e questo un principio da cui Scalfaro non si è mai discostato nella sua lunga esperienza nelle istituzioni. Al tempo stesso il capo dello Stato appaie sempre determinato a dar tempo al governo Dini di svolgere il suo mandato...

Dini allora e alla sua assunzione di responsabilità di governo nei confronti del paese.

Contatto con Buttiglione

In questo scenario assume spessore il contatto di ieri - stierato dal presidente - di un invito a pranzo poi sono pervenuti smentiti - tra il capo dello Stato e Oscar Buttiglione. Il leader del popolo italiano aveva disdetto i molteplici impegni televisivi assunti nel corso della giornata adducendo a giustificazione le fatiche del recente tour americano e l'impegno gravoso che gli si prospetta al Consiglio nazionale di oggi. C'è stato però tempo per fare il punto della complessa situazione politica con Scalfaro. L'alleato con Berlusconi dovrebbe comportarsi per il segretario del Pci anche un impegno a sollecitare le elezioni a breve termine. Ma su questo terreno il professor Scalfaro ha i suoi problemi con un

partito che in tanta parte si rivolge contro il prospettato abbraccio alla destra. Allora piazza del Cavaliere potrebbe prendere le distanze su questo punto cruciale e lasciare il partito del voto in minoranza a meno che non si vengano sommersi ai parlamentari del Polo quelli (e poi quanti) di Rifondazione comunista.

Nessun baratto

Contra si è detto per via sulla partita la sinistra finanziaria sempre più assillante. Dal Cavaliere si sa che ognuno deve assumersi le sue responsabilità. Berlusconi si è affrettato a sapere bene che c'è bisogno di una manovra congiunturale sin da quando decise di varare una finanziaria senza l'imposizione di nuove tasse (di verso fin in quel frangente. L'aggiungimento del ministro del Tesoro Dini) insomma lo scontro sulle elezioni finisce per fornire



Il presidente della Repubblica Scalfaro

B. G. UP

alibi rispetto alle scadenze economiche finanziarie e all'urgenza di intervenire a tutto campo. Un baratto tra la via libera alla manovra bis e l'anticipazione elettorale non è accettabile a veruna delle Camere. C'è ancora un altro elemento che puntella la linea di resistenza del Quirinale alle pressioni berlusconiane. Oggi il Senato data il salvo clamorosi imprevisti. La ratifica definitiva della nuova legge elettorale per le regioni è stato ordinata

Stando alle urne la scadenza è fissata da una legge entro aprile (il 23 o il 30). Per spostare in altri questi elezioni così da accorpare con le politiche serve un nuovo atto legislativo. Il governo dovrebbe emettere un decreto legge ma Dini si è già formalmente impegnato a convocare le consultazioni regionali alla scadenza naturale del 1° dicembre. Quel ipotetico decreto avrebbe bisogno della controfirma di Scalfaro.